
Attività

2003 - 2004

della
Provincia di
Modena

**Interventi effettuati
dall'Assessorato Agricoltura
e Alimentazione**



Annata agraria 2004

Provincia di Modena

Sommario

**Settore
Produzioni e
Sviluppo agricolo**
pag. 3

**Settore
Territorio e Ambiente**
pag. 9

**Settore
Aiuti di Mercato**
pag. 16

**Settore
Aiuti alle Imprese
e certificazioni**
pag. 18

**Settore
Amministrazione
e Segreteria**
pag. 23

**Sintesi
e commento dati**
pag. 26

Settore Produzioni e Sviluppo Agricolo

educazione
alimentare e
orientamento
ai consumi

In applicazione della L.R. 15/97, con la delega in "Educazione Alimentare ed Orientamento dei Consumi", l'Assessorato promuove attività di ricerca, informazione ed educazione nel campo delle produzioni agroalimentari tipiche del territorio, divulgando i risultati attraverso convegni, incontri e pubblicazioni.

A partire dal Piano Esecutivo di Gestione 2002, l'Amministrazione Provinciale integra i fondi regionali a sostegno degli interventi, riconoscendo come proprio l'obiettivo della multifunzione aziendale previsto dalla Politica del Territorio Rurale, attraverso l'analisi delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari ed ambiente, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, attivando iniziative di educazione al consumo consapevole. Il sistema produttivo locale, infatti, necessita di convertire in valore di mercato la qualità delle produzioni tipiche, superiore in termini organolettici, nutrizionali e di sicurezza di processo, incentivando la domanda di prodotti ottenuti nel rispetto della tutela ambientale e della salute, garantiti attraverso le certificazioni ed i marchi di qualità.

Con l'entrata in vigore della L.R. 29/02, "Norme per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare per la qualificazione dei servizi di ristorazione collettiva", si sono rafforzate le linee operative che hanno posto al centro degli interventi le fasce più deboli della popolazione (anziani e bambini), con il sostegno ed il finanziamento di progetti di educazione alimentare e di qualificazione degli appalti della ristorazione.

Nella programmazione delle attività didattiche e promozionali, vengono sostenuti i progetti presentati dai Comuni e da altri Enti territoriali, da istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nonché da Associazioni operanti in ambito provinciale.

Dall'anno 1998, Regione e Province hanno promosso il progetto "Fattorie Aperte e Didattiche", ponendo al centro delle azioni di intervento la nozione di multifunzionalità delle aziende agricole, che rappresenta una delle chiavi strategiche di valorizzazione e sviluppo del settore.

Secondo l'Unione Europea, infatti, il termine multifunzionalità esprime "il nesso fonamen-

tale tra agricoltura sostenibile, sicurezza alimentare, equilibrio territoriale, conservazione del paesaggio e dell'ambiente, nonché garanzia dell'approvvigionamento alimentare".

La manifestazione regionale "Fattorie Aperte", che registra l'adesione complessiva di 256 tra aziende agricole ed agriturismi dell'Emilia Romagna (di cui 37 nella nostra Provincia), si sta dimostrando un'iniziativa molto efficace per ristabilire il rapporto di fiducia tra consumatore ed aziende di produzione. Aprendo le porte ai consumatori, infatti, la "Fattoria" svolge il ruolo importantissimo di diffondere informazioni sulle filiere agroalimentari, sulla tracciabilità dei prodotti e sulla loro qualità, favorendo l'attivazione della filiera corta tra produttori e consumatori.

Facendo leva sulla multifunzionalità dell'azienda, che favorisce l'integrazione del reddito agricolo attraverso lo sviluppo di attività non strettamente connesse al lavoro dei campi (vedi Agenda 2000), si è andato consolidando anche il progetto "Fattorie Didattiche" rivolto in particolare all'universo scolastico, ma anche alle Associazioni Culturali ed al Turismo Rurale.



Le "Fattorie Didattiche", per essere accreditate alla rete provinciale e regionale, devono soddisfare le condizioni richieste dalla "Carta della Qualità", mentre gli imprenditori agricoli sono tenuti a frequentare appositi corsi di formazione, finanziati dal Fondo Sociale Europeo ed organizzati in collaborazione con i Centri di Formazione preposti (CSA e CIPA).

La Fattoria Didattica, nel contesto della programmazione scolastica, rappresenta in sintesi un innovativo osservatorio/laboratorio di educazione alimentare/ambientale, dove, attraverso vari itinerari formativi è possibile familiarizzare con gli aspetti produttivi ed eco-compatibili propri dell'agricoltura locale.

SERVIZIO SVILUPPO E PRODUZIONI								
ATTIVITA' EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO AI CONSUMI								
NORMA	FINALITA'	N.DOMANDE	N.DOMANDE	DOMANDE POSITIVE	DOMANDE LIQUIDATE			ORGANISMO
		PRESENTATE	ISTRUITE	N.	IMPORTO CONCESSO	N.	IMPORTO LIQUIDATO	LIQUIDATORE
L.R. 29/02	Norme per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare e per la qualificazione dei servizi di ristorazione collettiva	22			€ 131.000,00			PROVINCIA
PEG Provincia	Spese per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare				€ 58.100,00			PROVINCIA
PEG Provincia	Comunicazione istituzionale su prodotti di qualità con impiego del mezzo televisivo e pubblicazioni				€ 33.322,34			PROVINCIA
TOTALE		22			€ 222.422,34			

Sviluppo Agricolo

Gli obiettivi che si propongono i servizi di sviluppo agricolo sono quelli di promuovere l'introduzione delle innovazioni di processo e di prodotto nel settore agricolo, di diffondere le tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e finalizzate alla qualità delle produzioni, e di migliorare l'organizzazione aziendale.

Gli strumenti utilizzati fanno riferimento ai finanziamenti trasferiti alla Provincia in base alla legge regionale n.28/98. Sono costituiti principalmente da progetti di assistenza tecnica, presentati dalle associazioni dei produttori per conto dei propri associati, nell'ambito delle produzioni vegetali e animali e nel settore dello sviluppo aziendale. Sono inoltre previste attività di divulgazione rivolte alle aziende agricole, e la predisposizione di supporti in grado di favorire lo svolgimento delle attività di assistenza.

Fanno parte di questa attività, ad esempio, l'elaborazione dei bollettini di produzione integrata e biologica.

Sulla base delle Direttive 2004, sono stati presentati numerosi progetti di assistenza tecnica e divulgazione: di questi è stata redatta una graduatoria, e 24 domande hanno ottenuto il finanziamento per un importo complessivo di € 811.369,00.

Un'azione a parte è stata attivata a favore della informatizzazione delle aziende agricole, mediante l'approvazione di un bando per la concessione di contributi, pari al 40% della spesa, per l'acquisto di computer da parte delle aziende agricole. A questa iniziativa hanno presentato domanda complessivamente 142 aziende, di

cui 50 sono state finanziate per un importo pari a € 29.500,00.

Particolare importanza è stata data ai "progetti strategici" che l'Amministrazione Provinciale ha curato direttamente dove ampio spazio è stato dato allo sviluppo della biodiversità. In particolare si sono sviluppati due progetti per il recupero il primo di una razza locale di polli, la "gallina modenese" che verrà allevata all'interno dell'Istituto per l'Agricoltura L. Spallanzani di Castelfranco Emilia e successivamente affidata ad aziende agricole della provincia; il secondo ha visto il coinvolgimento del coordinamento orti per anziani per una ricognizione sul territorio per individuare le antiche varietà di frutta presenti nelle nostre campagne che successivamente verranno moltiplicate e diffuse.

Queste attività si collegano con altri due progetti finanziati con fondi provinciali relativi alla coltivazione dell'olivo sulla collina modenese e al recupero della razza bovina "Bianca modenese". Collegata al finanziamento per l'acquisto di computer c'è l'attività di diffusione delle informazioni tramite internet, mediante l'aggiornamento del sito "Agrimodena" appositamente creato per fungere da vero e proprio portale per l'agricoltura modenese. Qui è possibile reperire tutte le informazioni normative e tecniche che interessano l'agricoltura.

Queste attività più altre (gestione stazioni meteorologiche, coordinamento irrigazione, progetto pero) sono state finanziate con un importo di € 68.000,00.

Attività Sviluppo Agricolo e Assistenza Tecnica

Sviluppo agricolo

Anno 2004

SERVIZIO	SVILUPPO E PRODUZIONI								
ATTIVITA'	SVILUPPO AGRICOLO								
NORMA	FINALITA'	N.DOMANDE		DOMANDE POSITIVE		DOMANDE LIQUIDATE		ORGANISMO	N. E TIPOLOGIA
		PRESENTATE	ISTRUITE	N.	IMPORTO CONCESSO	N.	IMPORTO LIQUIDATO		
L.R. 28/98 art. 15	attività di assistenza tecnica e divulgazione	29	29	24	€ 811.369,90	24	€ 811.369,90	provincia	24 sui progetti
L.R. 28/98 art. 15	informatizzazione aziende agricole	150	150	142	€ 84.712,58	50	€ 29.560,14	provincia	50 sulle domande
L.R. 28/98 art. 15	realizzazione progetti strategici	7	7	7	€ 67.987,56	7	€ 67.987,56	provincia	7 sui progetti
L.R. 28/98 art. 15	progetti interprovinciali								15 controlli aziendali sulla applicazione dei disciplinari di produzione integrata
attività di controllo	Regolamento CE 2200/96 - OCM ortofrutta								74 controlli aziendali sulla applicazione dei disciplinari di produzione integrata
totali		186	186	173	€ 964.070,04	81	€ 908.917,60		

5

Controlli effettuati

Anno 2004

Norma	tipologia controlli		esito dei controlli			
	N.controlli amministrativi (autocertificazioni)	N. controlli in loco tecnici o amministrativi	totale	N. esiti positivi	N. esiti parzialmente positivi	N. esiti negativi
LR 28/98	0	15	15	14	1	
REG. CE 2200/96	0	74	74	59	15	
totale	0	89	89	73	16	

Produzioni Animali

Gestisce regolamenti CEE e leggi relativi alle quote latte e ai contributi della PAC zootecnica, (premio bovini, ovini, vacche nutrici), provvede all'istruttoria del programma dell'associazione provinciale allevatori per la tenuta dei libri genealogici e per i controlli funzionali con l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;

è impegnata nelle commissioni provinciali per le autorizzazioni ai mangimifici, centri di imballaggio uova, centri di produzione uova da cova, incubatoi e si occupa della gestione (inserimento, aggiornamento dell'albo degli operatori di fecondazione artificiale animale).

Anno 2004

SETTORE	SVILUPPO E PRODUZIONI							
ATTIVITA'	PRODUZIONI ANIMALI							
NORMA	FINALITA'	N.DOMANDE	N.DOMANDE	DOMANDE POSITIVE		DOMANDE LIQUIDATE		ORGANISMO
		PRESENTATE	ISTRUITE	N.	IMPORTO CONCESSO	N.	IMPORTO LIQUIDATO	LIQUIDATORE
Quote latte:L.119/2003	Produzione latte							
	denunce annuali							
	1 ^a acquirenti	117	117	117				
	Vendite dirette	20	20	20				
	denunce vendita							
	a più acquirenti	13	13	13				
	cambio acquirente	75	75	75				
	Domande mobilità quote							
	Consegne/vendite	12	12	12				
	Albo Acquirenti							
	Iscrizioni/cancellazioni	8	8	8				
	Cambio Leg.Rappr.	8	8	8				
	Vidimazioni							
	Reg. prodotti caseari	5	5	5				
	Reg. Vendite dirette	4	4	4				
	Libretti Latte	2.450	2.450	2.450				
	Contratti quote latte							
	Aziende con quota	151	151	151				
	Vendita quota	180	180	180				
	Lasing quota	263	263	263				
	Domande assegnazione							
	quota	512	512	434				
	Domande Rateizzazione							
	Superprelievo	561	561	559				
	Cause di forza maggiore							
	e prod.<70%	49	49	49				
	Monitoraggio versamento							
	superprelievo	22	22	22				
	Monitoraggio conferma							
	dichiarazioni mensili	350	350	350				
	Ricorsi verso							
	Notifiche 2004-05	7	7	5				
Compensazione 2003-04	10	10	10					
Autorizzazione alla								
L. 281/63 e 339/68	produzione di mangimi	5	5	5				
L.30/91	Fecondaz.Artificiale							
D.M. 403/2000	Iscrizioni Albo F.A.	28	28	28				
	Ins.aziendale Suina	///	///	///				
REG. CE 1221/97	Interventi a favore dell'apicoltura	6	6	6	21.706	6	14.125	AGREA
	gestione attività libri						acconto 90%	
L. 419/71	genealogici e controlli	1	1	1	1.314.526	1	1.183.073	RER
Totale		4.857	4.857	4.775	1.336.232	7	1.197.198	

Produzioni animali

Anno 2004

Norma	tipologia controlli			esito dei controlli		
	N.controlli amministrativi (autocertificazioni)	N. controlli in loco tecnici o amministrativi	totale	N. esiti positivi	N. esiti parzialmente positivi	N. esiti negativi
Quote latte controlli caseifici		28	28	28		
Quote latte controlli aziende		13	13	13		
Quote latte controlli trasportatori		1	1	1		
Quote latte controlli premio 2004		32	32	32		
Reg.,CE 1254/99 controlli premio speciale carne bovina		119	119	115		4
Reg.CE. 1254/99 controlli macelli		14	14	14		
Reg.CE 2467/98 controlli premio speciale carne ovina		7	7	6		1
Reg. CE 1221/97 interventi a favore dell'apicoltura		6	6	6		
Totale Controlli		220	220	215	0	5

7

Produzioni Vegetali

Si occupa delle seguenti attività:

- istruttorie e collaudi delle pratiche legate al settore vigneti (estirpazione, reimpianti, trasferimento dei diritti);
- istruttoria delle domande per ottenere il contributo sul piano viticolo, con ristrutturazione degli impianti per meccanizzazione delle operazioni colturali
- istruttoria delle domande per i contributi ai vigneti colpita da Flavescenza dorata
- gestione ordinaria del rilascio e rinnovo patenti per l'uso dei prodotti fitosanitari;
- gestione delle domande e degli elenchi del set - aside (rimboschimento);

Nell'ambito delle produzioni vegetali sono continuate le attività previste dall'Organizzazione Comune di Mercato (OCM) per la vite, che dall'agosto 2000 è entrata in funzione modificando le procedure ordinariamente seguite. E' stata introdotta la possibilità del reimpianto

anticipato che permette al viticoltore, dietro il rilascio di una garanzia fideiussoria di 5500 € per ettaro, di realizzare un nuovo impianto di vite tre anni prima di abbattere il vecchio, mantenendo così inalterata la produzione lorda vendibile dell'azienda.

L'OCM ha introdotto la nozione di **potenziale viticolo**, inteso come prodotto della superficie per la produzione in essa ottenibile, e ciò ha modificato l'esercizio del diritto di reimpianto, in particolare lo stesso non può uscire dalla Regione, ed obbliga l'iscrizione al catasto viticolo nazionale con l'iscrizione alla DOC o IGT.

Queste nuove opportunità hanno accresciuto negli ultimi anni le richieste di intervento sulle superfici vitate, ma tale incremento è legato ancor più all'implementazione del **Piano di ristrutturazione e riconversione viticola**, attivato dalla Regione dal 2001, che consente la richiesta di contributi in conto capitale per la realizzazione di nuovi impianti adatti alla raccolta meccanica.

Nel corso del 2004 è stato messo in atto il quarto bando del piano viticolo, gestito a livello provinciale con la presentazione di un unico progetto collettivo, che è stato accolto da cooperative, cantine ed organizzazioni di categoria con la presentazione di oltre 157 domande, per una superficie da ristrutturare o riconvertire di circa 220 ettari ed una richiesta di contributo di oltre 960.000 euro. Per quanto riguarda la lotta alla Flavescenza Dorata, fitoplasmosi della vite che interessa alcuni Comuni della Provincia modenese, sono state istruite 57 domande, per un

importo concesso di circa 64.204,00 euro.

Nell'ambito dei seminativi sono stati predisposti gli elenchi di liquidazione sul **set aside e sul ritiro decennale** di superfici agricole per circa 40 aziende, alcune delle quali sottoposte a verifica campionaria.

In collaborazione con le organizzazioni professionali sono stati realizzati gli esami per il **rinnovo o rilascio dei patentini per la distribuzione dei fitofarmaci** che hanno interessato 2318 domande, con l'abilitazione di 2280 candidati.

Produzioni vegetali

Anno 2004

SETTORE	SVILUPPO E PRODUZIONI							
ATTIVITA'	PRODUZIONI VEGETALI 2003/2004							
NORMA	FINALITA'	N.DOMANDE		DOMANDE POSITIVE		DOMANDE LIQUIDATE		ORGANISMO LIQUIDATORE
		PRESENTATE	ISTRUITE	N.	IMPORTO CONCESSO	N.	IMPORTO LIQUIDATO	
REG. CE 1493/99	notifiche estirpazione e reimpianto vigneti	797	797	780				
REG. CE 1493/99	Premio ristrutturazione e riconversione vigneti	157	157	157	€ 963.905,00	143	€ 915.842,00	AGREA
REG. CE 1493/99	Catasto viticolo							
	Sportello	1661	1661	1500				
REG. CE 1493/99	Regolarizzazione vigneti							
		20						
DM 23/7/2003	Aggiornamenti e							
	Iscrizione albo vigneti DOC	1661	1661	1500				
DG RER 2214/01	Contributi							
	Flavescenza d.	45	42	42	€ 218.099,00	7	€ 90.574,00	PROVINCIA
DG-RER 551/03	Contributi							
	Flavescenza d.	52	52	50	€ 99.657,00	30	€ 66.858,00	PROVINCIA
DG-RER 483/04	Contributi							
	Flavescenza d.	57	57	57	€ 64.204,00	0	€ 0,00	PROVINCIA
D.P.R. 290/2001	Rilascio patentini per acquisto presidi sanitari	2318	2318	2280				
REG CE 1272/88 e 2328/91	set-aside							
	imboschimento	40	40	40	€ 107.803,00	40	€ 107.803,00	AGEA
Reg. 1609/89	manutenzione							
art. 20 e 20 bis	imboschimento	36	36	36	€ 9.160,00	36	€ 9.160,00	AGEA
TOTALE		6844	6821	6442	€ 1.462.828,00	256	€ 1.190.237,00	

Controlli effettuati

Anno 2004

Norma	Descrizione	tipologia controlli			esito dei controlli		
		N.controlli amministrativi (autocertificazioni)	N. controlli in loco tecnici o amministrativi	Totale	N. esiti positivi	N. esiti parzialmente positivi	N. esiti negativi
REG. CE 1493/99 art. 2	notifiche estirpazione e reimpianto vigneti	0	540	540	470	44	26
REG. CE 1493/99 art. 11 a 15	Premio ristrutturazione e riconversione vigneti	0	80	80	80	0	0
REG. CE 1493/99 art. 16	Catasto viticolo e sportello	0	58	58	58	0	0
REG. CE 1493/99 art. 2 par. 3	Regolarizzazione vigneti	0	16	16	16	0	0
D.G. RER 1949/03 alleg. B	Albo vigneti DOC e IGT	0	0	0			
DG RER 2214/01	Contributi per Flavescenza d.	0	7	7	5	2	0
DG-RER 551/03	Contributi per Flavescenza d.	0	30	30	16	4	0
DG-RER 483/04	Contributi per Flavescenza d.	0	0	0	0	0	0
D.P.R. 290/2001 art. 26	Rilascio patentini per acquisto e uso prodotti fitosanitari	0	2318	2318	2280	0	38
REG CE 1272/88 e 2328/91	set-aside imboschimento	0	40	40	40	0	0
Reg. 1609/89 art 20 e 20 bis	manutenzione imboschimento	0	36	36	36	0	0
Totale		0	3125	3125	2377	50	64

Settore Territorio e Ambiente

programma
ambientale

Con gli interventi agroambientali si propone di favorire l'introduzione di metodi alternativi di produzione e di utilizzazione dei terreni agricoli, compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale e del paesaggio, in accordo con le normative comunitarie, nazionali e regionali.

Le Misure agroambientali del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PRSR), Misura 2f, sono lo strumento principale a disposizione per raggiungere l'obiettivo. Le misure prevedono la concessione di aiuti alle aziende agricole che si impegnano ad adottare metodi di produzione agricola ecocompatibili come l'agricoltura integrata e biologica, l'estesivizzazione delle produzioni vegetali e animali finalizzate ad abbassare la pressione produttiva per unità di superficie, l'introduzione di azioni volte alla tutela e al ripristino dell'agroecosistema e del paesaggio agrario, con particolare riferimento alla costruzione di ambienti idonei a favorire la fauna selvatica.

Altre misure contenute nel PRSR sono quelle forestali, Misura 2h, che prevedono di corrispondere aiuti agli agricoltori che si impegnano a rimboschire superfici agricole ritirate dalla produzione.

Le aziende hanno la possibilità di realizzare impianti di boschi permanenti, impianti a ciclo lungo per la produzione di legno di pregio, pioppeti e macchie e fascie di collegamento a fini ambientali.

Nel 2004 l'attività relativa all'agroambiente è consistita prevalentemente nella selezione delle nuove domande di adesione alla misura 2.f del Piano Regionale di Sviluppo Rurale ricevute con il Bando emesso in ottobre 2003.

L'entità delle risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena ha consentito di ammettere a contributo tutte le aziende richiedenti. Si è provveduto pertanto all'istruttoria tecnica delle domande presentate ed all'approvazione dei relativi elenchi di pagamento degli aiuti annuali.

Oltre a questa attività si è provveduto a concedere i finanziamenti per gli impegni pluriennali assunti negli anni precedenti sia

con la Misura 2f del PRSR, sia con l'ex Reg. CEE 2078/92.

È stato utilizzato un nuovo software predisposto da AGREA (Sistema Operativo Pratiche "SOP"), che dopo un periodo di collaudo difficoltoso, ha consentito di accelerare l'iter burocratico ed ha consentito di utilizzare anche dati digitali in possesso della Provincia, agevolando significativamente i compiti di istruttoria e verifica. In particolare si è provveduto, insieme all'ufficio Parchi e Foreste, ad identificare le aree preferenziali e prioritarie su base catastale per rendere immediato ed agevole il riconoscimento del requisito agli aventi diritto.

Per quanto riguarda le misure forestali l'attività ha riguardato prevalentemente la gestione delle nuove domande presentate ai sensi della misura 2.h del PRSR, inserite in graduatoria e per le quali la Regione ha destinato i finanziamenti per l'esecuzione dei lavori. Pertanto si è proceduto ad autorizzare l'esecuzione dei lavori, all'espletamento dei sopralluoghi di accertamento ed all'approvazione dei relativi elenchi di liquidazione degli aiuti annuali, successivamente trasmessi ad AGREA.

Anche per le Misure forestali sono stati concessi i finanziamenti annuali alle ditte già autorizzate precedentemente e soggette ad impegni pluriennali.

L'attività di controllo dell'adempimento da parte delle aziende ai requisiti previsti dalle disposizioni applicative regionali si è svolta attraverso una verifica documentale e mediante sopralluoghi in campo.

Nel corso dell'annata l'ufficio ha fornito supporto all'Ufficio Legale della Provincia per le attività legate a contenziosi in atto relativamente ad alcune domande; all'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile, nell'ambito del Progetto Life, per la definizione della rete ECONET provinciale ed alla delimitazione delle aree SIC e ZPS, attraverso l'elaborazione e la fornitura di dati.

Inoltre si è proceduto alla definizione e alla realizzazione, in collaborazione con altri Enti, di alcuni progetti:

- un progetto di certificazione ambientale e rintracciabilità per alcuni caseifici ubicati sul territorio delle Comunità Montane;

- un progetto per la introduzione di allevamenti di suini allo stato brado e semibrado nei territori di montagna;
- un progetto per la valorizzazione delle Valli del Comune di Mirandola;
- un progetto per la valorizzazione del Parmigiano Reggiano attraverso l'identificazione e lo studio di specie di uccelli che si avvantaggiano da questa filiera produttiva.

giano Reggiano attraverso l'identificazione e lo studio di specie di uccelli che si avvantaggiano da questa filiera produttiva.

Nel 2004 importante è stata anche la partecipazione ad iniziative come la Fiera "La Provincia naturale" tenutasi a Roma e alla manifestazione "Sicura" tenutasi a Modena.

Interventi agroambientali

Anno 2004

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE								
ATTIVITA' INTERVENTI AGROAMBIENTALI								
NORMA	FINALITA'	N.DOMANDE PRESENTATE	N.DOMANDE ISTRUITE	DOMANDE POSITIVE		DOMANDE LIQUIDATE		ORGANISMO LIQUIDATORE
				N.	IMP. CONCESSO	N.	IMP. LIQUIDATO	
Reg.CE 1257/99 misura 2-e	Misure agroambientali:	118	118	118	235.800	118	235.800	AGREA
	C.M. Frignano							
	C.M. MO est							
	C.M. MO ovest	32	32	32	63.461	32	63.461	AGREA
Reg. CE 1257/99 misura 2f	Misure agroambientali:							
EX REG. CEE 2078/92	Iniziali 2004 e conferme	263	263	263	1.814.800	242	1.621.000	AGREA
	MODENA							
	C.M. Frignano	230	230	227	650.600	225	644.000	AGREA
	C.M. MO est	173	173		327.717		327.717	AGREA
	C.M. MO ovest	27	27	27	58.761	27	58.761	AGREA
	TOTALE	843	872	696	3.204.372	673	3.003.972	
Reg. CE 1257/99 misura 2h	Misure agroforestali	16	16	15	156.200	15	147.500	AGREA
ex REG. CEE 2080/92	Aiuti al rimboschimento	139	139	139	163.800	114	144.900	AGREA
	Provincia							
	C.M. Frignano	2	2	2	18.760	2	18.760	AGREA
	C.M. MO est							AGREA
	C.M. MO ovest							AGREA
	Totale	157	157	156	338.760	131	311.160	

10

Controlli effettuati

Anno 2004

Norma	tipologia controlli			esito dei controlli		
	N.controlli amministrativi (autocertificazioni)	N. controlli in loco tecnici o amministrativi	totale	N. esiti positivi	N. esiti parzialment e positivi	N. esiti negativi
Reg.CE 2078 e/o misura 2f del PRSR	20	28(*)	48	27	18	3
Reg.CE 2080/92	6	16	22	21		1
misura 2h	1	0	1	1		

(*) di questi 28 controlli in loco, in 7 casi è stato effettuato contemporaneamente anche il controllo amministrativo; l'esito è riferito al controllo in loco.

LEGGE 185/92 CONTRIBUTI PER DANNI A STRUTTURE E PRODUZIONE D.L. 102/04

Il programma assicura la concessione di contributi alle aziende agricole per danni a strutture, infrastrutture e produzioni agricole, provocati da avversità atmosferiche eccezionali, attraverso un Fondo di Solidarietà nazionale per le calamità atmosferiche che garantisce prestiti a tasso agevolato e contributi a fondo perduto per i danni alle produzioni agricole delle singole aziende e contributi per il ripristino delle strutture ed infrastrutture al servizio dell'attività agricola.

Il servizio provvede inoltre alla delimitazione delle aree colpite sulle quali intervenire e ai successivi atti amministrativi per l'assegnazione dei fondi regionali: atti istruttori che portano alla liquidazione delle domande presentate in caso di danni da gelo, da grandine, da siccità e a seguito di frane.

L'attività relativa all'anno 2004 è stata contraddistinta da mutamenti normativi in materia di calamità naturali, già in evoluzione durante gli anni precedenti con la Legge n.256/02, ed il panorama legislativo che ha integrato e modificato significativamente la precedente Legge 185/92 è culminato con il decreto legislativo n. 102 del 29/03/2004 che ridisegna la normativa sulle calamità, la cui piena applicazione è rinviata al 2005. Il software predisposto dalla Regione Emilia-Romagna per la gestione della procedura amministrativa sulle calamità naturali è stato quindi completamente rifatto alla luce del cambio di legislazione della materia.

Il gruppo di lavoro appositamente costituito presso la Regione, in seno al quale i funzionari dell'Ufficio Calamità Naturali provinciale prestano la propria collaborazione, ha realizzato un programma compatibile con la nuova normativa ed i suoi ambiti di applicazione.

Nel 2004 il territorio della Provincia di Modena è stato colpito da avversità atmosferiche, che hanno impegnato l'Ufficio in un'intensa attività estimativa, con l'esecuzione di accertamenti tecnici in tutti i Comuni del territorio provinciale, al fine di verificare i danni provocati alle strutture ed infrastrutture agricole, alle opere di bonifica

montana ed alle produzioni. Le calamità riconosciute eccezionali per danni alle produzioni sono state la grandinata del 06/06/2004, del 24/07/2004 e del 03/08/2004, inoltre anche le piogge persistenti dal 20 febbraio al 9 maggio 2004, hanno ottenuto con decreto l'eccezionalità per i danni alle strutture ed infrastrutture agricole provocati nel territorio collinare e di montagna della provincia di Modena. La cartografia relativa agli eventi dichiarati eccezionali nel 2004 è stata predisposta ed inviata all'Agenzia del Territorio per la concessione prevista degli sgravi fiscali.

Si è provveduto alla istruttoria e alla liquidazione dei danni legati alle calamità verificatesi nel 2002 e si è iniziata l'attività istruttoria per le molteplici domande presentate per le calamità eccezionali del 2003.

A seguito del decreto legislativo 102/04, che prevede l'individuazione degli eventi assicurabili, per l'anno 2005 si è individuata l'intera provincia di Modena come zona omogenea assicurabile, per tutte le colture agricole più significative, per gli eventi: grandine e grandine e vento associato. Quindi per questi eventi l'agricoltore deve fare ricorso all'assicurazione agevolata e l'ufficio calamità naturali non rileverà né i danni né l'ampiezza del fenomeno perchè non sono più previsti interventi compensativi di soccorso.

contributi
per danni a
strutture e
produzioni





Contributi per danni

Anno 2004

SETTORE ATTIVITA'	TERRITORIO E AMBIENTE CONTRIBUTI PER DANNI	N.DOMANDE		DOMANDE POSITIVE		DOMANDE LIQUIDATE		ORGANISMO
		PRESENTATE	ISTRUITE	N.	IMPORTO CONCESSO	N.	IMPORTO LIQUIDATO	
L.256/02 ex L.R.185/92 art. 3 e 4 102/4	Contributi	1768	200			45	€ 34.024	
	Prestiti con Abbuono					12	€ 29.821	
	Prestiti quinquennali	1771	200			23	€ 39.966	
	Siccità 2003:							
	C.M. ovest	170	0					
	C.M. est	343	0					
	C.M. Frignano	552	0					
102/04 L.365/00 L.R. 22/97	contributi per strutture:							
	Provincia	0	0	0				PROVINCIA
	C.M. Frignano							C.M.
	C.M. MO est	50	50	37		2	€ 19.775	C.M.
	C.M. MO ovest							C.M.
Totale	4654	450	37			82	€ 123.586,00	

12

Controlli effettuati

Anno 2004

Norma	tipologia controlli			esito dei controlli		
	N.controlli amministrativi (autocertificazioni)	N. controlli in loco tecnici o amministrativi	totale	N. esiti positivi	N. esiti parzialmente positivi	N. esiti negativi
Legge 185/92	45	30	75	75		
Legge 256/02	800	125	925	925	0	0
D.l 102/04	0	40	40	40		
Totale	845	195	1040	1040	0	0

Gestione dei reflui zootecnici



In provincia di Modena esistono molti allevamenti zootecnici che con le loro produzioni sostengono la filiera dell'agroalimentare.

L'obiettivo è di ristabilire un rapporto equilibrato tra capi di bestiame allevato e ricettività del territorio agricolo, favorendo il corretto utilizzo dei reflui zootecnici da parte delle aziende agricole. L'attività amministrativa viene espletata rilasciando le autorizzazioni alle Ditte richiedenti attraverso lo Sportello Unico Attività delle Imprese (SUAP), ove attivato, ed eseguendo controlli a campione sulle autodichiarazioni contenute nelle domande.

L'attività amministrativa è stata svolta in modo regolare.

Il Centro di ricerche Produzioni Animali (C.R.P.A.) di Reggio Emilia ha fornito l'aggiornamento richiesto per l'archivio informatizzato che ha continuato ad essere uno strumento utile per la gestione dell'attività amministrativa e tecnica. Si sono invece registrati dei problemi nella gestione del software cartografico a causa della inadeguata velocità di accesso al programma ed alle elaborazioni cartografiche.

Per quanto riguarda la convergenza dell'archivio informatizzato nella banca dati ambientale del Sistema Informativo Ambientale provinciale, collegata al progetto regionale Sinapoli, si è continuato a partecipare attivamente alle riunioni in Regione ed in Provincia. Hanno già avuto luogo i primi incontri con la ditta incaricata dal Servizio Telematico Provinciale alla quale sono stati forniti materiali per la costruzione del nuovo software.

Si è fornito inoltre un costante supporto agli organismi addetti al controllo (ARPA, CFS, Vigili Provinciali e Servizio Ambiente) ed ai Comuni per scambio di informazioni e dati.

La Provincia ha collaborato con la Regione all'elaborazione di una nuova circolare per l'utilizzazione dei fanghi da depurazione in agricoltura, nell'ambito di un gruppo di lavoro appositamente costituito.

Si è partecipato inoltre ad incontri per la stesura della modulistica regionale relativa agli allevamenti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale (IPPC).

Nel corso del 2004 è continuata la collaborazione con l'Area Tutela del Suolo e Difesa dell'Ambiente per rendere operative le proposte di provvedimenti volti alla riduzione della concentrazione di nitrati nelle acque sotterranee.

Inoltre è continuato l'impegno per l'attuazione del progetto MOSAICO che si propone di organizzare un sistema di monitoraggio delle operazioni di spandimento. Sono state effettuate nuove installazioni e sostituzioni di prototipi sulle macchine utilizzate per lo spandimento del liquame e del letame presso le ditte coinvolte nella sperimentazione ed è continuata la raccolta dei dati.

Il programma di finanziamento per il conferimento di liquami presso l'impianto di trattamento Biogas di Spilamberto è proseguito con la concessione alle aziende di deroghe al termine fissato per il conferimento, al fine di diminuire la quantità di azoto organico applicata sui suoli in area vulnerabile.

Al fine di realizzare un sistema di gestione integrata di qualità è stato definito un progetto per la valorizzazione della sostanza organica in collaborazione con centri di ricerca (CRPA di Reggio Emilia) e strutture imprenditoriali (Bio-Agricola).

In rapporto ai Servizi Pianificazione territoriale e Pianificazione urbanistica si è collaborato per l'espressione di pareri sugli strumenti urbanistici comunali, la trasmissione di dati sugli allevamenti ed inoltre si è partecipato alla stesura del Piano Provinciale Gestione Rifiuti.

Un supporto importante è stato assicurato con il coordinamento di uno studio, commissionato dall'Area Programmazione e Pianificazione Territoriale, all'Istituto Agronomico Sperimentale - Sezione di Modena - per la realizzazione di un progetto pilota per l'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che si è concretizzato nell'individuazione di indicatori per la valutazione dei carichi azotati dei terreni agricoli della provincia e dei fabbisogni idrici delle colture.

ATTIVITA' GESTIONE REFLUI ZOOTECCNICI

ATTIVITA' GESTIONE REFLUI ZOOTECCNICI		
L.R.50/95	Rilascio autorizzazioni spandimento liquami	
	autorizzazioni	149
	variazioni	64
	denunce-notifiche	38
	totale	251
L.R.15/97	autorizzazioni di fanghi della depurazione in agricoltura	10
Totale		261

Gestione produzione tartufigola



Nell'anno 2004 si è svolta regolarmente l'attività ordinaria di autorizzazione alla raccolta dei tartufi. L'attività è consistita nel rinnovo delle autorizzazioni alla ricerca e raccolta del tartufo, nell'accoglimento delle domande per la partecipazione agli esami per il rilascio delle nuove autorizzazioni e nella conseguente organizzazione di due sessioni d'esame (febbraio – settembre) con le quali sono stati abilitati i tartufai che hanno fatto richiesta. Sono stati inoltre rinnovati i tesserini per la raccolta dei tartufi.

Nel corso dell'anno è stato concesso il riconoscimento di 3 tartufaie controllate, territori chiusi all'accesso al pubblico e dedicati alla raccolta esclusiva dei proprietari a fronte dell'impegno a condurre le tartufaie compiendo i lavori di manutenzione necessari.

Sono state attuate le iniziative previste e finalizzate ad incentivare la produzione spontanea e la coltivazione dei tartufi, in aderenza ai principi della salvaguardia ambientale con la consueta collaborazione dei diversi soggetti interessati: la Comunità Montana Modena-Ovest, area di riferimento provinciale per la valorizzazione del tartufo modenese per la propria naturale vocazione territoriale, il Centro di Micologia dell'Università di Bologna, l'Associazione Modenese Tartufai, alla quale aderiscono i cercatori di tartufo della provincia di Modena.

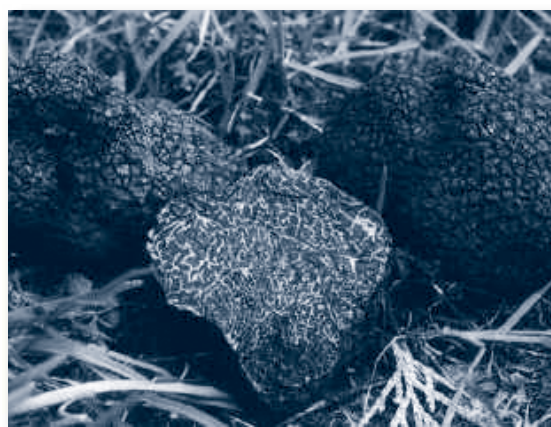
E' stato organizzato in collaborazione con l'Unione Micologica Italiana il Convegno "Il tartufo – salvaguardia e valorizzazione" che si è svolto a Sassuolo il 25 Marzo nella Sala delle Conferenze del Comune, nel corso del quale sono stati presentati i risultati delle ricerche

finanziate dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Provincia di Modena. Il censimento delle aree tartufigole della nostra Provincia ha avuto rilevanza particolare grazie alla relazione dettagliata presentata nel corso del Convegno.

E' stata conclusa l'attività avviata con l'Università degli Studi di Bologna e con altri enti (Associazione Tartufai Modenesi, Corpo Forestale dello Stato, Comunità Montane) per la realizzazione della Carta delle "Aree vocate" alla produzione del Tartufo nella Provincia di Modena. Questa esperienza, assieme alle altre realizzate nel corso degli anni, saranno illustrate in un volume sul tartufo che sarà pubblicato dalla casa editrice Editoriale Mondadori nella collana Territori e prodotti. La pubblicazione si propone di promuovere il territorio modenese attraverso i suoi prodotti di eccellenza.

E' proseguito come ogni anno il supporto alla Comunità Montana di Montefiorino per l'allestimento della Sagra del Tartufo attraverso il riconoscimento di un contributo economico e l'organizzazione di alcune qualificate iniziative promozionali.

E' continuata la collaborazione con l'Università degli studi di Bologna, l'Associazione Tartufai Modenesi e la Comunità Montana per la conduzione di una tartufoia coltivata in località S. Giulia di Palagano riconoscendo all'Associazione Tartufai Modenesi un contributo alle spese per l'esecuzione dei lavori previsti nel piano degli interventi culturali redatto dall'Università di Bologna per il mantenimento della tartufoia.



ATTIVITA' AUTORIZZAZIONE ALLA RACCOLTA DEL TARTUFO

L.R.24/83 e L.R.20/96	<i>Rilascio autorizzazioni raccolta</i>	
	nuove autorizzazioni	149
	rinnovi	64
	totale	213

UMA

Utenti Motori Agricoli



L'ufficio Utenti Motori Agricoli (UMA) oltre all'assegnazione di carburante a prezzo agevolato alle aziende agricole (esente dall'imposta di fabbricazione e soggetto ad un regime IVA agevolato), è delegato anche alla cura e all'aggiornamento delle macchine agricole, nonché alla verifica dei requisiti per la concessione delle agevolazioni fiscali attraverso controlli amministrativi ed aziendali. Il carburante viene assegnato in base a tabelle ettaro/coltura e l'agricoltore deve specificare il proprio piano colturale e le operazioni che intende realizzare con i propri mezzi meccanici. Lo sviluppo di tali attività è attuato attraverso il programma UMA, il cui utilizzo in rete, anche

da parte delle Organizzazioni Professionali Agricole, permette condivisione dell'anagrafe aziendale e l'invio telematico della domanda.

La consolidata modalità di lavoro, il raccordo costante con le Organizzazioni Professionali, ha sempre permesso una risposta puntuale per l'emissione dell'assegnazione annuale di carburante, che non ha mai superato 7 giorni dalla presentazione della domanda.

Si è poi proceduto all'attivazione dei controlli relativi alle domande per l'anno in oggetto, definendo i criteri di verifica ed estrapolando dal database regionale il campione di aziende da analizzare: le verifiche vengono effettuate sui dati dichiarati da ogni azienda in esame, considerando la rispondenza tra lavorazioni eseguite e parco macchine dichiarato.

Nel secondo semestre del 2004 l'attività dell'Ufficio si è concentrata sull'aggiornamento dell'archivio cartaceo, occupandosi di ridefinire il fascicolo di ogni azienda attiva in base alla documentazione prevista dal DPR 454/01 e dalle determinazioni regionali. Si è provveduto infine alla predisposizione del "Rapporto sull'attività 2003", un documento di sintesi contenente l'analisi dei mutamenti derivanti dall'applicazione del Decreto Ministeriale 454/2001 e dall'utilizzo del nuovo sistema informatico UMA.

Attività assistenza utenti motori agricoli

Anno 2004

ATTIVITA' ASSISTENZA UTENTI MOTORI AGRICOLI				
Normativa		Aziende		Anno 2004
D.M. 454/2001				
		Attive		8.025
		Inattive		1.100
		Nuove		290
		Variate		4
		Cessate		560
		Macchine		
		Nuove immatricolazioni		2853
		Passaggi proprietà		2043
		Scaricate		3185
D.L.152/44		Licenza mietitrebbie		167

Settore Aiuti di Mercato

attività
Aiuti di
Mercato

L'Unità Operativa verifica l'idoneità delle domande di aiuto, presentate dalle aziende che intendono accedere ai contributi stanziati in favore delle produzioni agricole da parte della Comunità Europea, dello Stato e dalla Regione.

In specifico si occupa delle attività relative al settore lattiero – caseario (Parmigiano Reggiano e Grana Padano; burro; latte alle scuole; caseina), al settore ortofrutticolo (pere, pesche, pomodoro, prugne), settore vini, mosti e distillati, settore carni (bovine e suine), settore foraggi essiccati.

Oltre all'attività d'istruttoria delle domande, l'Ufficio effettua i controlli previsti dai vari Protocolli di applicazione dei Regolamenti CE a cui le domande fanno riferimento: ammassi, controlli

(fisici ed amministrativi) e svincoli dei prodotti che ricevono aiuti di mercato.

Gestisce con supporti informatici l'attività necessaria all'espletamento dei differenti iter amministrativi, tenendo costanti contatti con tutti gli enti coinvolti (Regione Emilia-Romagna, A.G.R.E.A., A.G.E.A., Servizi Provinciali Agricoltura dell'Emilia-Romagna e Consorzi del Parmigiano Reggiano e del Grana Padano).

L'attività non prevede impegni di spesa nel Piano Esecutivo di Gestione della Provincia di Modena, in quanto l'erogazione dei contributi ai beneficiari è di competenza dell'A.G.E.A. (ex A.I.M.A.) o dell'A.G.R.E.A. (settore foraggi e ortofrutta).

anno 2004 Settore Aiuti di Mercato Attività Istruttoria, Controllo e Collaudo ai sensi dell'Art. 2 della L.R. 15/97								
NORMA	FINALITA'	N.DOMANDE PRESENTATE	N.DOMANDE ISTRUITE	DOMANDE POSITIVE/SVINCOLI		DOMANDE LIQUIDATE		ORGANISMO LIQUIDATORE
				N.	IMPORTO CONCESSO	N.	IMPORTO LIQUIDATO	
REG.CE 2659/94	aiuti ammasso formaggi:	AMMASSI	AMMASSI					
	parmigiano reggiano	1414	1414	1447	€ 1.891.990,00	1447	€ 1.891.990,00	agea roma
	grana padano	42	42	45	€ 32.281,00	45	€ 32.281,00	agea roma
REG. CE 1105/86	Aiuti per latticello							
REG. CE 2771/99	Contributi ammasso burro:							
	ammasso privato							
REG. CE 3392/93	Latte per le scuole							
REG. CE 2191/81	Burro per scuole e istit.			1		1	€ 300,00	agea roma
REG. CE 785/95	Aiuti foraggi disidratati			17	€ 2.489.393,00	17	€ 2.489.393,00	AGREA
	Aiuti lavorazione prodotti ortofrutticoli:							
	pesche							AGREA
	pomodoro							AGREA
	macedonie							AGREA
	prugne	1	1	1	€ 887.386,58	1	€ 887.386,58	AGREA
REG. CE 449/01	pere							AGREA
REG. CE 822/87	Aiuti per stoccaggio vini e mosti	17	17	16	€ 147.348,00	16	€ 147.348,00	agea roma
	distillazione preventiva							
	Contributo ammasso							
REG. CE 2179/02	carni suine	56	53	51	€ 1.033.411,00	51	€ 1.033.411,00	agea roma
	Contributo ammasso							
REG.CE 2271/95	carni bovine							
REG. CE 2991/94	Contributi produzione							
circ.MIPA n.3 98	burro tradizionale							
	Contributi produzione							
REG.CE 2571/97	burro industria dolciaria							
TOTALE		1530	1527	1578	6481809,58	1578	€ 6.482.109,58	



Controlli effettuati

Anno 2004

Norma	tipologia controlli		esito dei controlli			
	N. controlli amministrativi (autocertificazioni)	N. controlli in loco tecnici o amministrativi	totale	N. esiti positivi	N. esiti parzialmente positivi	N. esiti negativi
Parmigiano Reggiano	0	3012	3012	3012	0	0
Grana Padano	0	94	94	94	0	0
Reg. Ce 2246/03 Aiuti ammasso carni suine	0	338	338	338	0	0
Reg. ce 1493/99 Aiuti stoccaggio vini e mosti	0	50	50	50	0	0
Reg. Ce 2707/00 modif. dal Reg. Ce 816/04 Concessione di un aiuto comunitario per la cessione di latte e di taluni prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole.	0	47	47	47	0	0
Totale	0	3494	3494	3494	0	0

Settore

Aiuti alle Imprese e Certificazioni

Unità
Operativa
Aiuti alle
Imprese
attività
svolta nel
2004

Il servizio garantisce l'erogazione di contributi pubblici ai sensi delle Misure 1.a, 1.b, e dell'Asse 3 del Piano Regionale di Sviluppo rurale (PRSR), oltre a curare l'aggiornamento dell'Albo provinciale degli Operatori agrituristici e degli esercenti l'attività di piscicoltura, ed a fornire consulenze tecniche ai Comuni in materia di Piani di sviluppo aziendali.

Nell'area degli aiuti alle imprese vengono trattate anche le richieste di certificazione per la qualifica di coltivatore diretto e di imprenditore agricolo a titolo principale (IATP), necessarie ai fini delle agevolazioni fiscali o contributive previste, e che in termini di imposte non versate si sono evidenziate in un risparmio per i richiedenti nell'ordine dei 2,6 milioni di €.

Misura 1.a: concede contributi in conto capitale (dal 30 al 45% della spesa ammessa) alle aziende agricole che si impegnano nella realizzazione di un determinato piano di investimenti; ha chiuso il suo ultimo bando con il primo marzo 2004. Dal 1 gennaio al 1 marzo 2004 sono stati presentati 54 domande delle quali solo 45 sono risultate ammissibili ed inoltre sono state evase svariate richieste di collaudo, che hanno consentito a 41 aziende di ricevere complessivamente circa 2,2 milioni di euro. Per il primo anno sono state liquidate domande di contributo sempre presentate ai sensi della 1.a ma con fondi provinciali anziché coi soliti fondi comunitari erogati da AGREA. Dal 1 aprile era poi possibile presentare domanda di contributo sulla Misura 1.a per il solo accesso al credito di imposta, e sono infatti arrivate n. 12 domande, delle quali 11 positivamente istruite.

Misura 1.b: concede un contributo pari a 10.000 euro per i giovani imprenditori agricoli (meno di 40 anni) che si insediano in agricoltura per la prima volta, somma che può arrivare a 25.000 euro nel caso vengano effettuati investimenti connessi all'avviamento entro i primi 6 mesi di attività. Nel 2004 sono state istruite 78 domande iniziali, ovvero di giovani che avevano intenzione di insediarsi in agricoltura e 65 sono invece state le conferme di avvenuto insediamento. 41 sono poi state le domande liquidate per complessivi 1,3 milioni di euro.

Per verificare la competenza professionale

degli imprenditori agricoli si è riunita in tre occasioni una Commissione d'Esame, con la partecipazione di funzionari della formazione e dell'ambiente, che ha provveduto ad esaminare 42 candidati dei quali 38 hanno superato l'esame.

Misura 1.g: concede contributi a fondo perduto fino al 40% della spesa ammessa alle imprese agroindustriale per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Le domande sono state presentate alla Regione Emilia Romagna la quale ha inviato alla Provincia di Modena 21 progetti ammessi per determinare il punteggio provinciale che va poi sommato a quello regionale.

Nell'anno 2004 si è aperta per la prima volta un bando regionale per l'erogazione di contributi in conto capitale pari al 30% della spesa ammessa, per l'**installazione di impianti irrigui con funzione antibrina e impianti anti-grandine** su frutteti. Sono state presentate tra luglio e settembre 74 domande delle quali solo 71 sono state ritenute ammissibili e tutte sono state coperte da risorse finanziarie.

Nell'ambito del PRSR e del bando provinciale relativo all'applicazione **dell'Asse 3** (Sviluppo Locale Integrato), sono state effettuate le verifiche dei lavori eseguiti in base alle domande presentate nel secondo bando, con la concessione a 34 beneficiari di una somma pari a circa 1,7 milioni di euro, suddivisi tra le misure 3.m 3.o, 3.p e 3.r. Sempre nel 2004 per la sola Misura 3.p, unica dell'asse 3 ad avere il bando ancora aperto, sono state presentate 16 domande delle quali l'istruttoria è stata eseguita nel 2005.

Nell'anno 2004 sono state aggiunte 11 nuove aziende **all'Albo degli Operatori Agrituristici**, e si è provveduto ad aggiornare i dati di 6 aziende che hanno richiesto l'ampliamento o la modifica dei dati autorizzati.

Sono quindi state istruite e rilasciate n° 11 **autorizzazioni all'esercizio della piscicoltura**, delle quali la maggior parte sono stati semplici rinnovi di autorizzazioni scadute.

Infine, l'ufficio ha rilasciato 17 pareri tecnici ai

singole aziende agricole che debbono costruire in deroga agli indici edificatori e ha erogato il contributo a tre aziende agricole che avevano chiesto il finanziamento per l'acquisto di impianti di distribuzione dei liquami (LR 25/2000) ed ha concluso l'istruttoria e eseguito i relativi controlli di due controlli per la valorizzazione ambientale dell'area delle Valli del basso modenese.

Articolata ed impegnativa è poi stata l'attività di controllo:

- i controlli istruttori, ovvero la verifica dei requisiti di accesso al bando, l'inserimento nel sw ecc, sono stati poco più di 350;
- i controlli sul rispetto dei requisiti minimi ambientali sono stati 24;
- accertamenti finali sulle opere eseguite sono stati 136 dei quali 123 hanno portato alla liquidazione di 3,5 milioni di € ;
- i controlli sul rispetto dei vincoli e gli impegni dopo la liquidazione sono stati 25; infine 156 i controlli in corso d'opera, per lo più concentrati sulla misura 3r.

Aiuti alle imprese

Anno 2004

Norma	Finalità	ISTRUTTORIA				LIQUIDAZIONE		Organismo pagatore
		N. Domande presentate	N. Domande istruite	N. Domande Ammesse a contributo	Importo concesso/impegnato (€)	n. Domande	Importo liquidato (€)	
L.R. 11/93 art. 26	Autorizzazione esercizio piscicoltura	11	11					
L.R. 26/94 art. 12 - 13	Domande di nuova iscrizione all'albo	11	11					
	Domande Aggiornamento iscrizione (variazione pasti/posti letto ecc)	6	6					
	C.M.Est		5	5	82620,49	1	14500	
Pareri rilasciati ai Comuni per Piani di Sviluppo Aziendali (PSA)		19	17					
Commissione Provinciale per l'accertamento della professionalità		42	38					
Progetto Valli	interventi attuativi di valorizzazione ambientale e territoriale dell'area delle valli del basso modenese e del bondenese		2					
LR 25/2000	Concessione contributi per impianti distribuzione liquami	3	3	3		3	27.484,00	PROVINCIA
LR 31/1975 art. 5 lettere d) e)	Concessione contributi per impianti antigraffine e antibrina	74	74	71	895.725,52	0	0	PROVINCIA
L.R. 22/97 Piccole opere e attività di riassetto idrogeol.e strutture	C.M.Est	50	37	2	19.775,00	2	19.775,00	C.Montana
	C.M Ovest	1	1	1	42.910,83	1	42.910,83	C.Montana

Misure del Piano Regionale di Sviluppo Rurale

Aiuti alle imprese

Misure del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PRSR)								
Misura 1.A	Contributi per investimenti aziendali	54	54	27	2.568.465,72	41	2.188.082,68	AGREA
						12	477.340,21	PROVINCIA
		12	12	11	0			GOVERNO (CREDITO DI IMPOSTA)
	C.M. Est		23	22			0	AGREA
	C.M. Ovest	22	22	20	1674946		1674946,25	AGREA
	C.M. Frignano	34	34	30	2000000	15	1190000	AGREA
Misura 1.B	Contributi ai giovani neo-insediati in agricoltura domande iniziali	78	78					
	Contributi ai giovani neo-insediati in agricoltura conferme di insediamento	65	65	54	1.016.645,50	74	1.279.506,00	AGREA
	C.M.Est		7		130.000,00		130.000,00	AGREA
	C.M. ovest	2	2		26.000,00		0,00	AGREA
	C.M. Frignano	14	5			36	580.000,00	AGREA
Misura 1.G	Definizione del punteggio provinciale per le domande ammesse	21	21					
Misura 3.M*	Contributi per la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità					3	155.522,02	AGREA
Misura 3.O*	Contributi per il rinnovamento e miglioramento dei villaggi, protezione e tutela del patrimonio rurale					2	219.528,89	AGREA
Misura 3.P	Contributi alla creazione di circuiti, fattorie didattiche e agriturismi	16	0	0	0	19	789.176,84	AGREA
Misura 3.R*	Contributi per lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture rurali (strade, acquedotti) connesse allo sviluppo dell'agricoltura					10	525.260,60	AGREA
TOTALE ATTIVITA'		481	474	219	5888623,59	178	7125950,64	

* bando chiuso si liquida solo



Controlli effettuati

Anno 2004

Norma	tipologia controlli			esito dei controlli		
	N.controlli amministrativi (autocertificazioni)	N. controlli in loco tecnici o amministrativi	totale	N. esiti positivi	N. esiti parzialmente positivi	N. esiti negativi
L.R 26/94 art.12-13		14	14			
Pareri ai Comuni PSA		19	19	18	1	
Progetto Valli		3	3	3	3	
L.R 25/2000	1	3	4	3	3	
L.R 31/1975 art. 5	4		4	4	4	
PRSR misura 1A	1	13	14	14		
PRSR misura 1B	4	60	64	59	4	1
PRSR misura 1G	2		2	2	2	
PRSR misura 3M	1	1	2	2		
PRSR misura 3O	1	11	12			
PRSR misura 3P	3	18	21	21		
PRSR misura 3R	2	109	111	111		
Totale	19	139	226	126	17	1

Anno 2004

SETTORE		AIUTI ALLE IMPRESE			
ATTIVITA'	CERTIFICAZIONI	N.DOMANDE	N.DOMANDE	DOMANDE POSITIVE	
NORMA	FINALITA'	PRESENTATE	ISTRUITE	N.	IMPORTO EURO ***
L.590 E 817/71 e L. 991/52	Rilascio certificazione per agevolazioni tributarie a favore della proprietà diretto coltivatrice (MO)	133	73	53	€ 4.000.000,00
	C.M. Frignano				
	C.M. MO est				
	C.M. MO ovest	1	1		
	Totale				
L.153/75 art. 12 fino a maggio 2004 successivamente D.LGS. 99/04 IAP	Rilascio certificazione di qualifica I.A.T.P. -IAP (MO)	212	189	178	
	C.M. Frignano	50	41		
	C.M. MO ovest				
	Totale				
IAP L.36/77 art. 2	Certificato acquisto terreni (MO)	44	44	44	€ 1.400.000,00
IAP DPR 380/01	Concessione edilizia (MO)	168	168	159	
	C.M. Frignano				
	C.M. MO est				
	Totale				
L.47/85 art. 12	condono edilizio				
	C.M. MO est				
L. 752/86 art. 3-L.590/65-L. 817/71 art. 3	Pareri estinzione anticipata mutui agrari	26	26	26	
	C.M. MO ovest				
L.984/77 art.15	Riconoscimento zone svantaggiate				
L.203/82 art. 11	Equo canone affitto fondi rustici				
L.203/82 art. 46	Tentativi di conciliazione controverse agrarie	21	21		
L.10/91	Concessione contributi per risparmio energetico				
L.R. 26/74	ricomposizione fondiaria				
L.R. 42/84	Vigilanza e tutela consorzi bonifica controllata				
I.r. 18/77	Commissione esaminatrice per rilascio qualifica I.A.T.P.	2	2		
L.590/65	Interventi ISMEA	3	3	3	
TOTALE		660	568	463	€ 5.400.000,00

*** Gli importi concessi derivano da agevolazioni fiscali

Settore

Amministrazione e Segreteria

Segreteria
di
Assessorato
e di Area

L'U.O. Amministrazione e Segreteria opera a fianco dell'Ente e dei Servizi interni ed esterni ad essa. Ha il compito di garantire il funzionamento della Segreteria di Assessorato e della Segreteria d'Area, in relazione agli aspetti amministrativi, contabili e gestionali delle stesse. L'attività amministrativa e contabile dell'Area viene espletata mediante il coordinamento di tutti gli atti amministrativi del Comparto Agricoltura e con la redazione di atti relativi ad incarichi professionali, erogazione contributi e realizzazione eventi fieristici. Si provvede ad inserire nella procedura informatica tutti gli atti amministrativi del Comparto Agricoltura (delibere e decisioni di Giunta, di Consiglio e determine dirigenziali).

Tutti gli atti amministrativi sono sottoposti al controllo amministrativo-contabile da parte del funzionario responsabile dell'U.O. Amministrativa contabile dell'Area prima di essere trasmessi all'Area finanziaria: si provvede al controllo di tutti gli impegni assunti ed alle liquidazioni finanziarie delle risorse assegnate ai vari servizi riguardanti il Peg 2004. Collabora con i Servizi del Comparto Agricoltura alla gestione del Piano Esecutivo di Gestione ed alla predisposizione del bilancio di previsione.

L'attività della Segreteria è estesa a tutti gli altri aspetti e funzioni di carattere generale riguardanti la gestione degli automezzi, beni mobili, servizio economale (la gestione della cancelleria e di un piccolo fondo cassa per minute spese d'Ufficio).e mantiene i rapporti trasversali con i Servizi Economale, Edilizia, Informatica per il buon funzionamento del Comparto

La Segreteria è impegnata nella funzione di front-office per tutti i Servizi in cui si articola il Comparto agricoltura mediante il ricevimento e smistamento delle pratiche, la preparazione della posta e lo smistamento della corrispondenza in arrivo ed in partenza ed alla protocollazione . classificazione e fascicolazione e continuo aggiornamento dell'archivio di comparto. Inoltre assolve positivamente i compiti di grafica e stampa richiesto dall'area economica.

La Segreteria di Assessorato provvede a ge-

stire la Segreteria dell'Assessore e la segreteria della 3° Commissione Consiliare, assicurando una corretta ed efficace comunicazione all'esterno dell'Ente

Sono stati inoltre effettuati i controlli in merito alla corretta applicazione delle disposizioni legislative ai fini dell'erogazione del contributo statale ai Consorzi di Difesa per la difesa delle produzioni agricole dalla avversità atmosferiche

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE

I progetti in cui si articolano le attività di programmazione atengono alle rilevazioni statistiche di competenza provinciale e di competenza regionale, il piano agroalimentare provinciale e il monitoraggio e aggiornamento linee operative del piano medesimo.

Essi sono stati in parte attuati mediante la realizzazione di una banca dati per l'analisi del sistema agroalimentare e la zonizzazione delle produzioni agricole. Per tale attività si è fatto ricorso alla

collaborazione con L'Università degli Studi di Bologna anche in relazione all'utilizzo di tale istituzione per le corrispondenti elaborazioni regionali.

Per quanto riguarda invece le rilevazioni statistiche esse sono state attuate prevalentemente con personale interno.

GESTIONE DEL PERSONALE COMPARTO AGRICOLTURA

La gestione del personale dipendente e dei collaboratori esterni si svolge nel pieno rispetto delle scadenze e delle normative vigenti in materia.

Si attuano le verifiche ed i controlli ritenuti indispensabili per una gestione corretta le risorse umane ed espletate tutte le attività per favorire la partecipazione e la qualificazione dei collaboratori.

PROMOZIONE SETTORE AGROALIMENTARE DEL TERRITORIO MODENESE

Nell'ambito della strategia tendente a far conoscere e valorizzare i prodotti tipici modenesi con riferimento particolare a quelli che hanno ottenuto riconoscimenti di natura giuridica da parte della Comunità Europea (IGP.DOP. DOC.) sono stati erogati contributi e concessi patrocini per diverse iniziative che a parere dell'Assessorato erano in grado di raggiungere tali obiettivi.

In particolare si è convenuto con i Consorzi Modenesi dei prodotti IGP e DOP (parmigiano reggiano, prosciutto di Modena, pere, aceto balsamico, zampone e lambrusco) di partecipare in modo istituzionale a manifestazioni fieristiche con presenze di alto livello tecnico qualitativo e con esclusione di qualsiasi forma di commercializzazione.

I risultati ottenuti sono soddisfacenti in base al riscontro formulato con i Consorzi.

Particolare impegno è stato dedicato all'attivazione delle relazioni e delle procedure concernenti il riconoscimento dell'IGP da parte della Comunità Europea dell'Aceto balsamico di Modena.

La struttura amministrativa si è messa a disposizione dei Consorzi, della Regione e del Ministero delle Politiche Agricole per l'espletamento delle procedure connesse alle attività richieste per il riconoscimento della Identificazione geografica Protetta .

Notevole impegno è stato altresì dedicato alla procedura prevista per il riconoscimento IGP per il melone e l'Aceto balsamico di Modena da parte della Comunità Europea:

L'attività promozionale non richiede soltanto l'impegno da parte dei dipendenti del Comparto ma anche risorse finanziarie adeguate. Proprio per tale motivo nel corso dell'esercizio è stato richiesto ed ottenuto un incremento dei finanziamenti debitamente impegnati.

Gestione amministrativa

Anno 2004

AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA			
Gestione Amministrativa			
Finalità	Procedimento	Numero	Importo concesso
Gestione Peg	Collaborazione con i Servizi del Comparto per la predisposizione del bilancio		
	Controllo contabile degli impegni assunti nei Cdr. dell'Area		
	Controllo residui		
	Variazioni di bilancio		
	Provvedimenti di Liquidazione	203	
	Contratti per corrispondenza	23	
	Risorse finanziarie utilizzate per prestazioni di servizio per Comparto Agricoltura (posta, affissioni, ecc)		€ 25.000,00
	Acquisto beni settore agricoltura (Carta spese stamperai)		€ 15.000,00
Controllo e Coordinamento Atti	Delibere di Consiglio	1	
	Delibere di Giunta	43	
	Decisioni di Giunta	36	
	Determinazioni	694	
Ricevimento corrispondenza: Smistamento corrispondenza, preparazione della posta, protocollazione, classificazione, fascicolazione, corrispondenza, archivio di comparto		12000	
Dotazione fondo economale per piccole spese e rendicontazioni			€ 500
Parco Auto rendicontazioni		14	
Attività trasversali per il buon funzionamento del Comparto(cancelleria, attrezzature informatiche, richieste manutenzioni, ecc.)			
Gestione personale			
Corretta gestione del personale dipendente e dei collaboratori esterni nel rispetto delle normative vigenti in materia. Controllo presenze ed inserimento giustificativi di assenza	Collaboratori dipendenti	74	
	Collaboratori esterni	12	
Controllo mensile straordinari	Collaboratori	75	
Controllo mensile missioni fino a liquidazioni		35 mensili	
Richieste e distribuzione buoni pasto (provinciali e regionali)		7530	
Registrazioni autorizzazioni relative a codici assenza.		1500	
Attività di programmazione			
Progetto realizzazione banca dati per analisi del sistema agroalimentare			€ 20.000
Rilevazione ed indagini statistiche			7600 quota provincia, 24988 quota regione
Promozione			
Contributi erogati per valorizzazione settore agroalimentare			104.500 €
Partecipazione a fiere nazionali e locali per valorizzazione prodotti tipici			57.250 €
Pubblicazioni			50.703 €
Funzioni di front-office			
Informazioni all'utenza			
		totale	232952,38

Attività Statistica

L'attività statistica del settore agricoltura è incentrata sulla rilevazione di dati relativi alle produzioni agricole, ai prezzi di mercato, alla struttura delle aziende, del territorio provinciale.

Le modalità sono regolate dalla L.R. 15 che delega le competenze statistiche alle Province e dall'accordo tra Province Regione Emilia Romagna che accoglie e contestualizza il protocollo d'intesa tra ISTAT e regione Emilia Romagna.

Attraverso questi strumenti si producono i dati che vanno a soddisfare le esigenze informative della Comunità Europea (Eurostat) quelle nazionali (ISTAT) e quelle di Regione e Provincia.

Inoltre si realizzano approfondimenti e indagini ad hoc su temi e settori più rilevanti della realtà agroindustriale locale.

APPLICAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO REGIONALE

Indagine estimativa sulle produzioni vegetali

Sono state rilevate presso referenti del settore (cooperative, consorzi, produttori, organizzazioni...) i dati relativi alla superficie e alla produzione delle diverse colture, nonché relative all'andamento climatico e colturale, si sono prodotte circa 260 schede inserite in un programma informatico e, tramite questo inviate alla Regione dove a cadenza mensile si riuniscono gli addetti statistici delle Province per di-

scutere e validare i dati, successivamente i dati vengono inviati all'ISTAT.

Indagine estimativa sul patrimonio zootecnico

In collaborazione con i veterinari, le organizzazioni, le associazioni del settore e la Camera di Commercio si è prodotta una stima semestrale della consistenza zootecnica e una stima annuale della produzione del latte che sono state comunicate all'ISTAT.

Stima dei prezzi alla produzione

Si sono rilevati, presso i referenti del settore, i prezzi alla produzione delle colture vegetali e delle principali produzioni zootecniche, questi dati sono stati utilizzati per stimare la produzione lorda vendibile provinciale e regionale.

Indagine ISTAT sull'agriturismo

L'indagine si è avvalsa di dati residenti in archivi amministrativi, si è trattato di:

aggiornare l'elenco ISTAT delle aziende che svolgono attività agrituristica (risalente al censimento 2000).

Contattare l'ufficio competente che ha trasmesso l'archivio contenente i dati amministrativi alla Regione.

Verificare e reperire i dati mancanti.

Altre attività

- Redazione e pubblicazione dell'annata agraria.
- Raccolta ed elaborazione dei dati sugli interventi effettuati dall'Assessorato Agricoltura.



Sintesi e commento dati

IMPORTI CONCESSI E LIQUIDATI PER CIASCUNA ATTIVITA'		
	IMP. CONCESSO	IMP. LIQUIDATO
Servizio sviluppo agricolo	€ 1.186.492,00	€ 964.380,00
Aiuti imprese *	€ 8.998.873,52	€ 9.350.993,32
Attività produzioni vegetali	€ 1.462.828,00	€ 1.190.237,00
Attività interventi agro-ambientali	€ 3.190.637,92	€ 2.962.637,92
Att.contr. Danni	€ 0,00	€ 123.586,00
Attività produzioni animali	€ 1.336.232,00	€ 1.197.197,64
Aiuti di mercato *	€ 6.481.809,58	€ 6.482.109,58
TOTALE	€ 22.656.873,02	€ 22.271.141,46

* Gli importi liquidati risultano maggiori dei concessi, per alcune misure e/o regolamenti, in quanto sono riferiti ad importi concessi gli anni precedenti

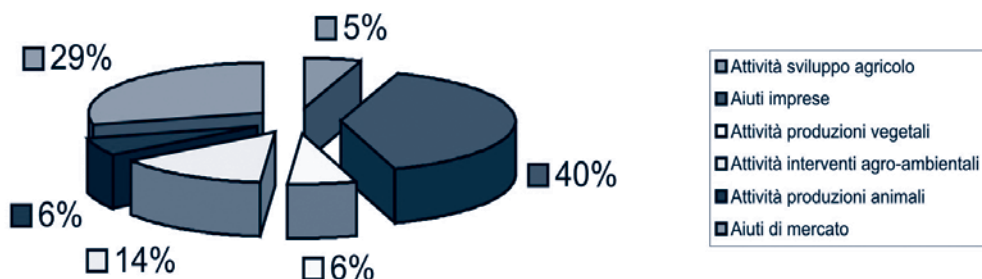
Come si può vedere dalla tabella riassuntiva l'importo dei finanziamenti concessi nel 2004 dall'Assessorato Agricoltura e Alimentazione è stato di 22.656.874 milioni di euro.

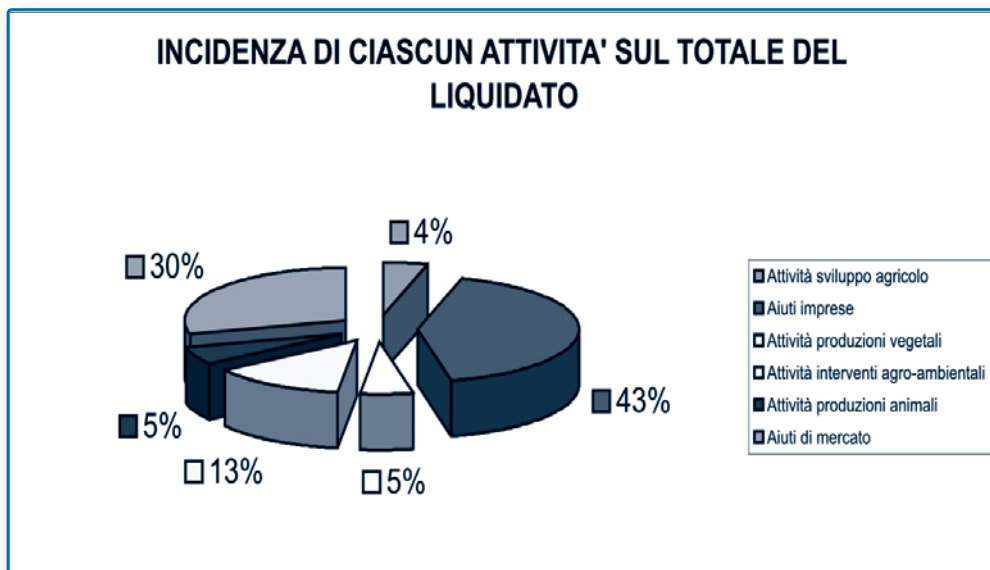
Nello stesso anno sono stati liquidati alle aziende agricole 22.274.189 milioni di euro, cioè il 98% rispetto all'importo concesso.

Anche se non è possibile fare un rapporto diretto

tra le due cifre, perché di prassi gli importi concessi vengono liquidati completamente in circa due anni, possiamo comunque vedere che annualmente il flusso di finanziamenti che arriva alle aziende (importo liquidato) è molto vicino all'importo dei finanziamenti che complessivamente vengono concessi in seguito alla istruttoria delle domande ricevute dalle stesse (importo concesso).

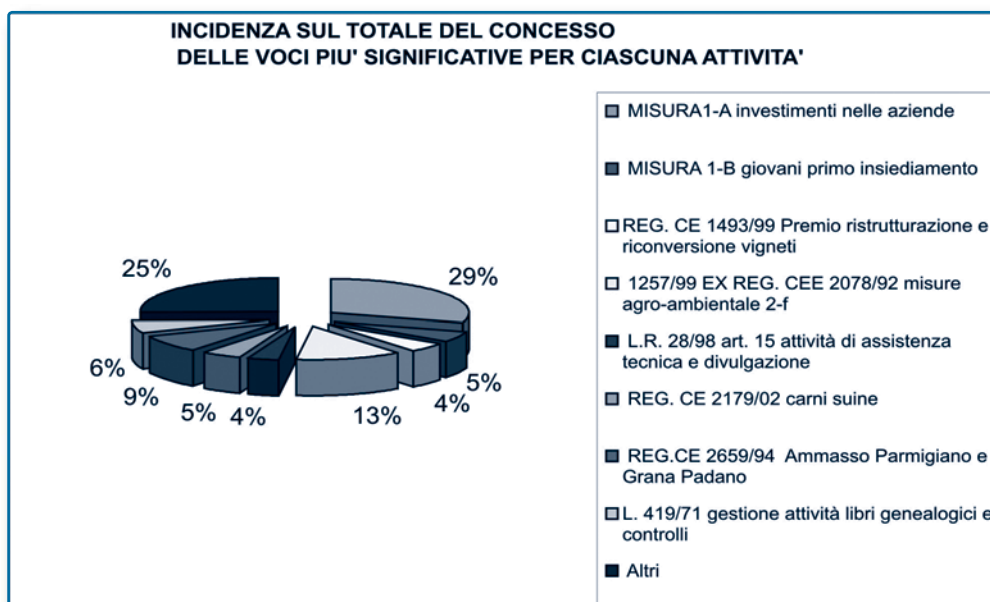
INCIDENZA DI CIASCUN ATTIVITA' SUL TOTALE DEL CONCESSO





Gli importi concessi per il 2004 si distribuiscono per il 40% negli aiuti alle imprese, per 29% negli aiuti di mercato, il 14% va agli interventi agroambientali, il 6% alle produzioni animali,

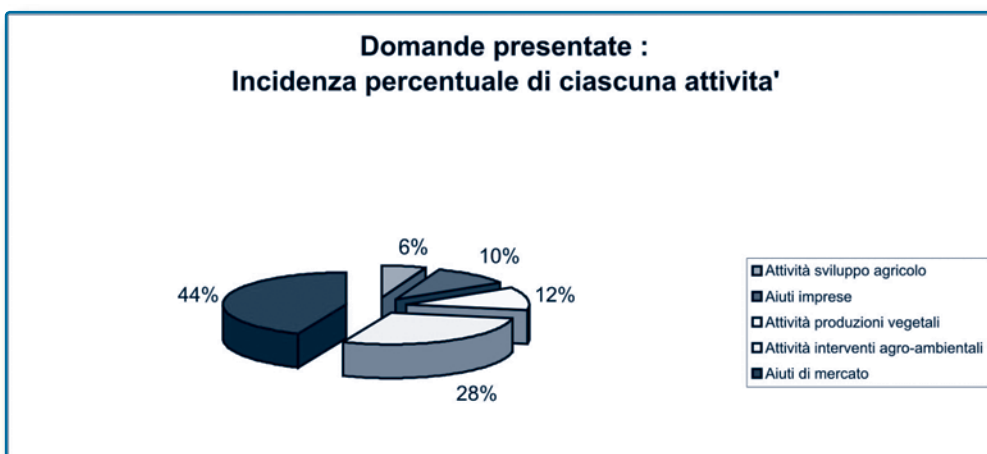
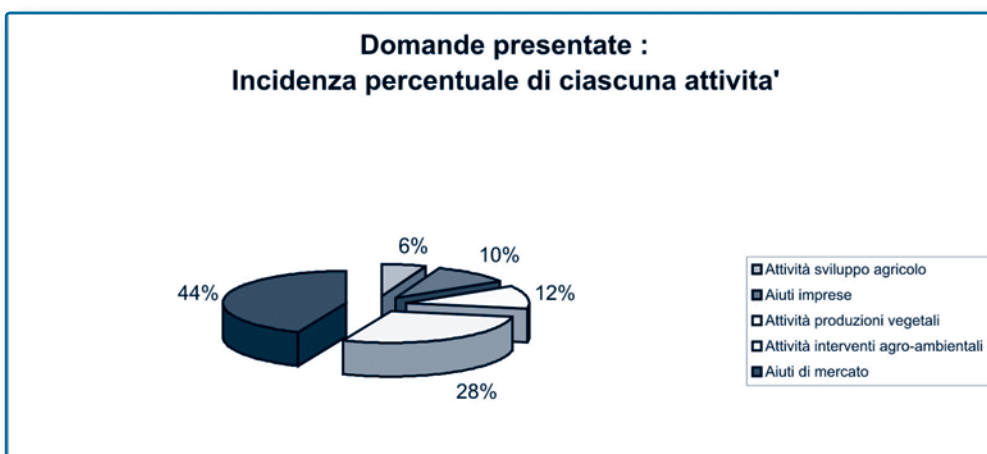
mentre il restante 10% si suddivide in uguale misura tra le produzioni vegetali e lo sviluppo agricolo.



Se consideriamo le misure più rilevanti rispetto agli importi concessi, troviamo la misura 1-A (investimenti alle aziende) con il 29% sul totale dei fondi, segue il 13% della misura 2-F (misure agroambientali) da segnalare anche il 9% dei fondi per gli ammassi del parmigiano reggiano e del grana.

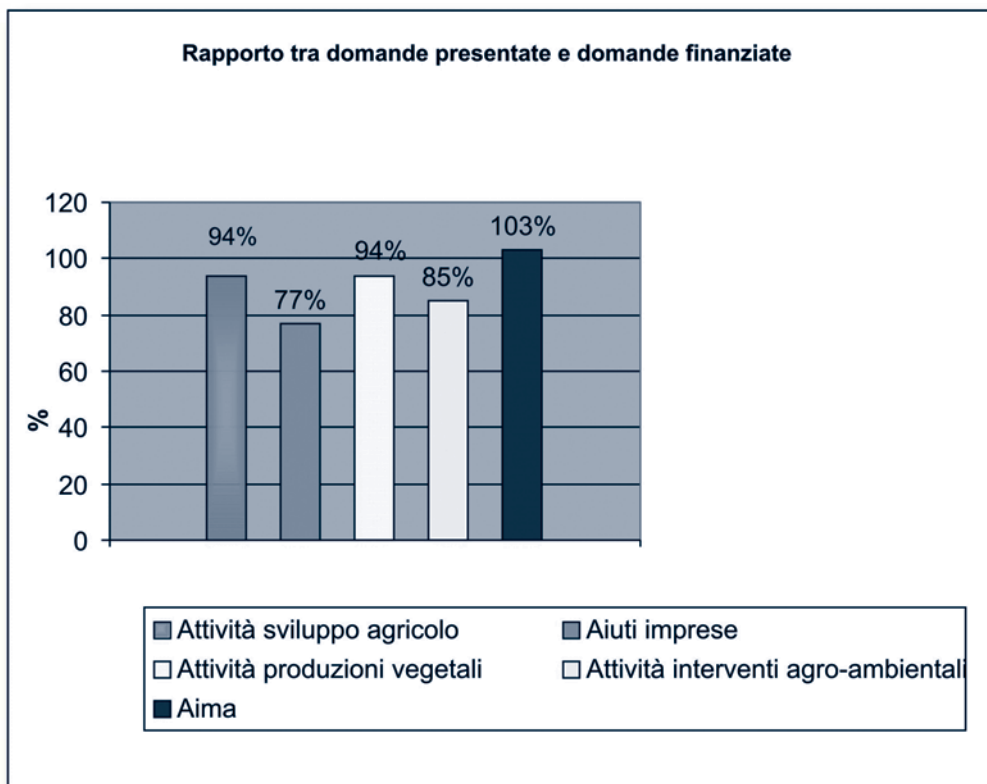
Si può concludere che la maggior parte dei finanziamenti alle aziende agricole è orientato al sostegno dell'economia aziendale e al suo indirizzo verso il miglioramento dei parametri di qualità e di ecocompatibilità della produzione agricola.

Le domande con richiesta di finanziamenti pervenute all'Assessorato Agricoltura nel 2004 sono 8156, di queste il 57% riguarda i contributi per danni da calamità naturali (4654) la cui gestione è anomala, rispetto alle altre attività, in quanto riceve un elevato numero di domande, ma poche vengono finanziate in quanto i parametri per l'ammissibilità sono molti e complessi (percentuale di danno, non avere accesso assicurazioni private) l'attività è quindi incentrata sulla gestione e sulla verifica in loco, per questi motivi questi dati sono presentati separatamente.



Le altre domande con richiesta di finanziamenti presentate dalle aziende si suddividono per il 44% negli aiuti di mercato per 28% negli interventi agroambientali, gli aiuti alle imprese ricevono il 10% delle domande presentate, questo indica che questo settore gestisce

numericamente meno domande, mentre è molto maggiore l'impegno finanziario per singola azienda, viceversa gli aiuti di mercato gestiscono importi unitari minori, ma hanno una maggiore attività di gestione e controllo.

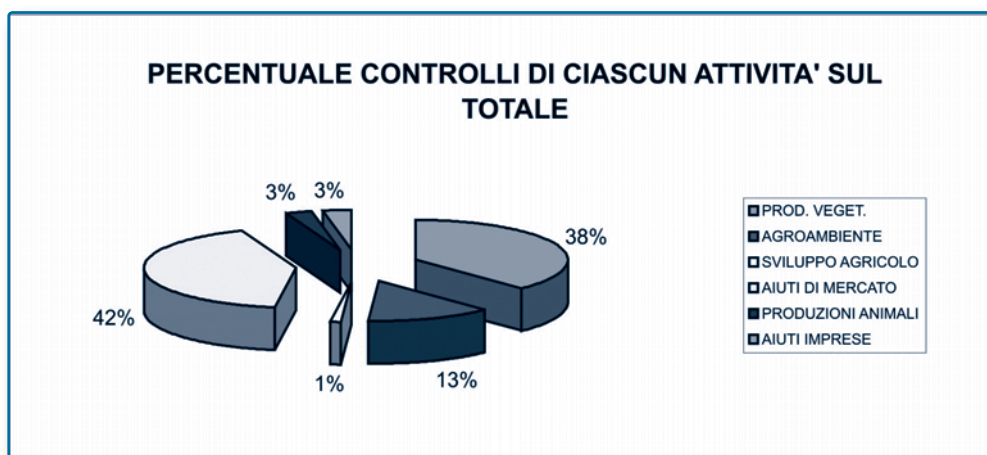


29

Prendendo in considerazione il rapporto tra domande presentate e domande effettivamente finanziate possiamo vedere come per gli aiuti di mercato ci sia pressoché uguaglianza tra domande presentate e domande finanziate (in questo caso il dato include anche domande

presentate negli anni precedenti, ma finanziate nel 2004). Si passa poi dal 94% del settore produzioni vegetali e sviluppo agricolo all'85% degli interventi agroambientali ed infine il 77% degli aiuti alle imprese.

L'Assessorato Agricoltura ha svolto nel 2004 8295 controlli di cui 891 di carattere amministrativo e 7404 che hanno richiesto una verifica sul campo.



Le attività con maggiore attività di controllo risultano essere gli aiuti di mercato con il 42% sul totale, le produzioni vegetali con il 38% e gli interventi agroambientali (comprese le calamità naturali) con il 13%.



Annata agraria 2004

Provincia di Modena

per
comunicare
con noi

Per comunicare con noi . . .

Per inviare comunicazioni, richiedere documentazione tecnica,
ulteriori informazioni o prendere contatto con la redazione:

**Assessorato Provinciale Agricoltura, Alimentazione,
Politiche Faunistiche** - Via Rainusso, 144 - 41100 Modena

tel. 059 209 729

fax. 059 209 712

e-mail: bergamini.c@provincia.modena.it

www.agrimodena.it